

## A Rimini Vezzali difende la scherma a Tokyo «Non è stato flop ma una conferma»

«Io ho avuto la fortuna di praticare uno sport che, in Italia, è il più medagliato e nelle occasioni importanti non sbaglia mai. Quest'anno alle Olimpiadi si è parlato di flop della scherma, di una disciplina sportiva che a Tokyo ha semplicemente vinto cinque medaglie, tre d'argento e due di bronzo. Io non parlerei di flop ma di conferma». Così la sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali (foto), ha commentato — a margine di un incontro al Meeting di Ci — i risultati ai Giochi olimpici. In carriera, Vezzali ha conquistato, tra le altre cose, sei medaglie d'oro in cinque Olimpiadi. «Questa mattina — ha osservato — ho incontrato il presidente della Federazione di atletica, Stefano Mei, che ha vinto ben cinque ori olimpici: quello che separa un oro da un argento può essere un niente e credo che essere su un podio olimpico confermi la tradizione di una grande Federazione

che è quella della scherma». «L'Italia è un Paese di sportivi da divano — ha aggiunto —. Siamo tutti pronti a tifare la Nazionale ma in pochi poi sono disposti a alzarsi dalla poltrona per emularli». Invece, un passaggio a una vita meno sedentaria «porterebbe benefici al Paese» dal punto di vista della salute e anche economico, visto che genererebbe «un risparmio di circa 80 milioni di euro all'anno per ogni 215.000 persone, lo 0,3% della popolazione che spostiamo da una vita sedentaria a una vita attiva. Lo sport produce il 2% del Pil e va adeguatamente supportato». ..... © RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%